

MARZO 2025 / NUMERO 9

PG News



Editoriale - pg 1
Mica bruscolini! - pg 2
Inaugurata Casa Olma - pg 2
I Soci mettono su casa - pg 2
La PG per la sostenibilità - pg 2
Buoni da Matti! - pg 3
Appartamento Giocatori - pg 4
Storie - pg 4
300 ! - pg 4
Appartamenti Psichiatria - pg 5
Welcome on board - pg 5
Soci baciati dalla fortuna - pg 5
Benvenuta Paola! - pg 6
Biblio Giò - pg 6

EDITORIALE — Come gli orfanelli alla roulette, fortunatamente lontani dallo zero.

di Fabio Salati

Il volume lordo del gioco in Italia nel 2023 è aumentato del 10,2% rispetto all'anno precedente arrivando a sfiorare la quota di 150 miliardi di euro, segnando così un nuovo record. Negli ultimi 8 anni, il settore del gioco d'azzardo in Italia è stato oggetto di diverse modifiche normative, quali: il decreto che ha introdotto il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse, la sua estensione anche alle sponsorizzazioni, la nascita di un Osservatorio sui rischi del gioco d'azzardo, un fondo per la prevenzione e cura dei giocatori, e il fatto che i tagliandi dei gratta e vinci debbano contenere messaggi sui rischi del gioco d'azzardo. Inoltre è divenuta centrale anche la questione della distanza delle sale da gioco d'azzardo dai luoghi sensibili; molte regioni e comuni italiani hanno da tempo introdotto distanze minime tra le sale da gioco e luoghi sensibili come scuole, chiese, ospedali, centri sportivi, ed altri. Ma quali posizioni sta prendendo il governo sul tema gioco d'azzardo? La Legge di Bilancio 2025 introduce cambiamenti significativi per il settore del gioco d'azzardo in Italia: viene soppresso l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo, viene abrogato il fondo specifico dedicato alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo, vengono prorogate le concessioni per il gioco fisico (macchinette, bingo, ecc.) e viene aggiunta un'estrazione settimanale per il Lotto e il Superenalotto. Inoltre il governo ha espresso l'intenzione di rivedere le normative regionali sulle distanze delle sale da gioco dai luoghi sensibili, prevedendone l'annullamento o una possibile riduzione fino a 200 metri solo in alcuni casi (ad esempio in Emilia Romagna oggi sono 500 metri) e differenziando tra esercizi "certificati" e "non certificati". All'interno di questo scenario quali sono i dati oggettivi del lavoro della nostra Cooperativa sul Gioco d'azzardo patologico?

La nostra Cooperativa dal 2000 al 2024 ha accolto in trattamento più di 1.500 giocatori. Nella struttura residenziale di Festà (tra le prime strutture residenziali per soli giocatori nata in Italia) abbiamo accolto negli ultimi 3 anni 144 utenti, 44 nel solo 2024, mentre 39 sono stati gli utenti che hanno seguito un percorso all'interno dell'appartamento Pluto di Puianello (RE). Con il progetto Azzardo Point abbiamo seguito 46 utenti nel 2024 tra gruppi psicoeducativi e colloqui individuali, più 20 loro famigliari che frequentano i nostri gruppi. Dal 2022 gestiamo un'attività di contrasto al gioco d'azzardo per il Comune di Reggio per promuovere il contrasto al gioco d'azzardo in tutte le sue forme e prevenire il rischio di dipendenza e tramite i nostri esperti abbiamo tenuto formazioni sul gioco d'azzardo su tutto il territorio nazionale. Questi i nostri dati oggettivi e il binario che continueremo a percorrere anche con la nuova legge di bilancio e nonostante il contesto.

Mica bruscolini...

Chi è alla Papa Giovanni da tempo lo dà un po' per scontato, ma così scontato e usuale nelle cooperative sociali non è... A Natale è stata **regalata ad ogni dipendente** una Carta Regalo Coop del valore di 250 euro, se si pensa che ne sono state date ben 276 si fa presto a calcolare che ci sono **69.000** buone ragioni per essere grati alla PG del bel pensiero natalizio :-)



Inaugurata Casa Olma

Sembrava impossibile e invece è successo! Il 17 gennaio è stata inaugurata **'Casa Olma', la nuova struttura di accoglienza** mamma-bambino/a e donne sole, della Papa Giovanni XXIII. La struttura si trova a Cognento, frazione di Campagnola, da cui proviene e vive la Famiglia Magnani Tassi, che ha messo a disposizione la casa in comodato d'uso per creare questo co-housing.

La struttura è composta da 6 camere da letto per un totale di 16 posti. Gli spazi comuni sono ampi e all'esterno c'è un grande e bellissimo giardino in cui già si sta pensando di organizzare attività ed eventi che permettano di rimanere collegati e aperti alla



comunità. Proprio per questo, **l'equipe** ha già iniziato a costruire un gruppo di volontari che spontaneamente si è presentato a 'Casa Olma' per dare un contributo a questa nuova realtà.

Il nome della struttura viene da una pianta secolare di Campagnola, 'Olma' appunto, che è un simbolo per tutti gli abitanti della zona, anche ora che purtroppo non c'è più. L'equipe di lavoro (Cristina Savini, Maja Agosti, Elisa Zecchetti) è pronta e carica per creare un progetto innovativo, che sia capace di rispondere in maniera efficace alle esigenze del territorio e non solo.

I Soci mettono su casa!

Come sapete in ogni numero della Newsletter la Papa Giovanni mette in palio un **buono da 250 euro** che sarà vinto da uno dei **Soci** della Cooperativa. Questa volta abbiamo pensato di aiutarvi a rendere più accogliente la vostra casa con un utilissimo buono dell'IKEA. L'estrazione avverrà nell'assemblea dei Soci di approvazione del bilancio, quindi cominciate a pensare come lo userete **o cominciate a pensare a diventare soci** in tempo.

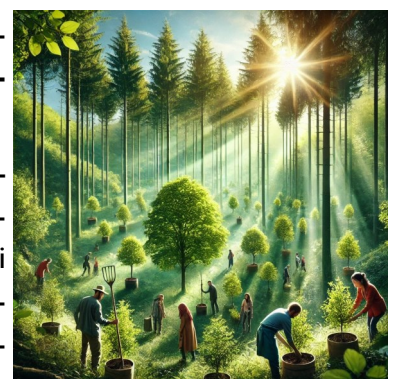
socie&soci PG



La Papa Giovanni per la Sostenibilità ambientale

La Papa Giovanni ha acquistato 33 Crediti di Sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano, a **sostegno della gestione forestale sostenibile e della mitigazione delle emissioni di CO₂**.

Ogni credito corrisponde a una specifica quantità di CO₂ assorbita dalle foreste, grazie a progetti coordinati dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Questo passo conferma concretamente l'impegno della Papa Giovanni nella salvaguardia dell'ambiente e nella promozione di pratiche sostenibili. L'iniziativa è solo il primo passo verso un futuro di sostenibilità più ampio, che potrebbe culminare nella certificazione ambientale della nostra Cooperativa.



Buoni da Matti!

Il progetto “Buoni da Matti” origina nella **Comunità di San Cataldo**. Elisa, una giovane ospite gravemente obesa, ci raccontò “Da quando il mio fidanzato mi ha lasciata, mi abbuffo di cioccolato: evidentemente soffro di una carenza di cioccolato!” Ancora una volta brillò l’abisso di senso del linguaggio dei matti. In qualche angolo della sua mente, doveva esistere un luogo dove cioccolato e affettività sono quasi coincidenti. Di più, si evidenziava come nel profondo di ciascuno di noi la dolcezza, (come prerogativa di un pasticcino) e l’amore condividono molte carat-



teristiche. Il nostro compito di terapeuti spesso consiste nell’avvicinarci a queste pagine nascoste dell’animo, dove avvengono i cortocircuiti emotivi che portano da una delusione affettiva a un disturbo del comportamento alimentare. Ci siamo chiesti come sarebbe possibile illuminare questi percorsi così suggestivi e misteriosi. La **partnership con la Pasticceria Antoniazzi** ci ha aiutato a squarciare il velo che confonde la personalità di Elisa, così come gli aspetti più profondi di ciascuno di noi. Un po' alla volta abbiamo preso coscienza che anche tante altre frasi, apparentemente prive di senso, risultano meno oscure se ascoltate con un atteggiamento di accoglienza e di disponibilità, di cui le prelibatezze di pasticceria possono fare da testimonial e da tramite facilitante. Tale considerazione vale, con uguale efficacia, nei rapporti quotidiani con le persone vicine, ogni volta che messaggi provenienti dall’inconscio rendono la comunicazione difficile da condividere.



Confrontandoci coi Pasticceri Antoniazzi è nato il progetto “**Buoni da Matti**”. Le difficoltà insite nel riconoscere e comunicare le emozioni più vere trovano conforto nelle confezioni create insieme. Le parole come un fuoco d’artificio illuminano il cielo della comunicazione. Ma in più, sia in occasione delle festività di fine anno che nel corso delle proposte di San Valentino, abbiamo sperimentato un effetto suggestivo e coinvolgente: non siamo noi a scegliere il cioccolatino e le parole che lo avvolgono, ma è il cioccolatino stesso e la frase trovata all’interno della confezione, a scegliere ciascuno di noi, come se conoscesse le risonanze profonde personali che stiamo vivendo.



La bontà del dolce renderà più facile avvicinarci all’altra persona con cui condividiamo la confezione, ma anche alle parti di noi che faticiamo di più a riconoscere. E se a molti può accadere di sentirsi facilmente coinvolti dalla frase “Ho avuto sei volte il primo amore”, pescata dalla confezione a forma di cuore della Festa degli Innamorati, potrà risultare più difficile accettare, ma non per questo meno vero, il fatto che quella che ci è toccata in sorte reciti così



“Vorrei essere un cane perché io voglio tanto bene al mio” ... Ma per finire ... Infinite dolcezze a tutti da San Cataldo !!!

(nota di redazione: l’accordo con la Pasticceria Antoniazzi, che utilizza frasi delle persone accolte a San Cataldo, prevede che al compleanno di ognuno di loro, ciascuno può andare a scegliere la torta che più gli piace in pasticceria per festeggiare il suo compleanno insieme a tutti gli ospiti e operatori)

Nuovo appartamento per giocatori d'azzardo

Siamo lieti di annunciare l'apertura del nuovo **Appartamento Protetto**, dedicato a persone con disturbo da gioco d'azzardo che desiderano intraprendere un percorso di reinserimento socio-lavorativo. Questo progetto, avviato il 28 gennaio, rappresenta un importante passo avanti nella lotta contro la dipendenza comportamentale e offre un'opportunità concreta per il recupero e il cambiamento.

L'equipe che gestirà l'appartamento è la stessa che opera con successo nella struttura residenziale terapeutica "Festà", garantendo così continuità e specializzazione nel supporto ai nostri utenti. Grazie alla collaborazione con l'ASL di Modena, sono stati firmati accordi di fornitura che attestano l'ufficialità e la validità del progetto.



Le persone accolte nell'appartamento saranno seguite da un'equipe educativa altamente qualificata, che le affiancherà in questo delicato momento di rientro nella vita quotidiana, facilitando la sperimentazione delle competenze acquisite durante il percorso di cura. L'obiettivo è fornire un **ambiente protetto e stimolante**, dove ogni individuo possa vivere un'esperienza di autonomia ed essere supportato in un ulteriore passaggio evolutivo verso l'indipendenza. Siamo entusiasti di questo nuovo inizio e convinti che, con il

giusto supporto, ogni persona possa ritrovare la propria strada.

STORIE (scritti e riflessioni di chi accogliamo)

Marco ha 50 anni ed è una persona che a causa dell'**ossessione per il gioco** ha visto la propria vita andare in pezzi. Il lavoro, la famiglia, i guadagni, i risparmi. Ora è uscito da questo incubo dopo avere fatto un percorso alla Papa Giovanni XXIII. Gli abbiamo chiesto di raccontarci la sua storia.

“Ho iniziato quando avevo 18 anni a giocare la schedina, poi quando c'è stata la liberalizzazione ho iniziato a scommettere su tutte le partite, ogni giorno. Poi nel tempo ho cominciato a giocare a tanto altro. In tutti questi anni **ho perso tutto e tutti**. Se penso ad ogni ricordo, ogni festa, ogni compleanno, cena, uscita al cinema, vacanza, che ho fatto prima di smettere di giocare, nessuna delle persone che sono in questo ricordo è più vicina a me. Quindi ho perso tutto, ho perso la famiglia e ogni amico, mi è rimasta vicino solo la famiglia d'origine e a fatica. Poi ho perso tutti i miei soldi e non solo i miei; complessivamente negli anni ho perso più di un milione di euro. Prima di riuscire a dire basta ho dovuto toccare il fondo. Solo dopo ho chiesto aiuto. Quando ho cominciato seriamente a pensare al suicidio come via d'uscita e ho chiesto aiuto. Ma deve essere una cosa a cui si crede profondamente, se non ci si crede e si viene in comunità solo per rassicurare i propri famigliari, allora non funziona. E' necessario fare un serio periodo di riflessione su ciò che non andava nella mia vita e capire il vero significato di ciò che era dietro al gioco e a cosa mi faceva fuggire. **Ora sto bene**, ho finito il percorso alla Papa Giovanni che ringrazio, ho ricominciato a lavorare e fare l'impiegato, ma non posso sentirmi al sicuro dal gioco d'azzardo. Non c'è una cura definitiva. Devo quotidianamente stare lontano da certe dinamiche e tentazioni, anche perché il gioco lo si trova ovunque anche sul telefonino che ho in tasca.

300!!

~~300~~

Non sappiamo se Giovanni Vitolo abbia la stessa capacità di combattimento dello spartano Leonida, ma a noi interessa ben altro.

Signore e Signori... vi annunciamo che... Giovanni... è il TRECENTESIMO dipendente della Papa Giovanni XXIII! TRECENTO!! E' appena stato assunto e da

lunedì 17 marzo lavora nel servizio di Educativa sull'appennino reggiano. Benvenuto Giovanni e buon proseguimento fra le Termopili di Castelnuovo Monti. E auguri alla Papa Giovanni perché nella sua crescita riesca sempre a mantenere la vicinanza e le relazioni tipiche delle piccole cooperative.



Appartamenti Psichiatria

Siamo entusiasti di condividere con voi un nuovo, importante traguardo per la Cooperativa Sociale Papa Giovanni XXIII! Grazie all'affidamento di un servizio promosso dall'AUSL di Modena, dal 30 dicembre 2024 abbiamo la possibilità di offrire soluzioni abitative pensate per rispondere alle esigenze di persone con fragilità psichiche, con percorsi mirati verso l'autonomia, l'inclusione e il benessere.

I nuovi appartamenti, quattro a Modena e uno a Vignola, sono progettati con differenti livelli di intensità assistenziale per rispondere alle specifiche necessità di ogni ospite. A garantirne il buon funzionamento sarà un'équipe multidisciplinare di professionisti esperti, che vede l'ingresso di nuovi operatori pronti a collaborare attivamente con la nostra cooperativa. Un vero lavoro di squadra, che rafforza la sinergia con i servizi di salute mentale del territorio per offrire un supporto sempre più mirato e personalizzato.



Benvenuti a bordo! Le/i nuove/i colleghe/i della PG



Non ci si ferma mai alla PG! Nuovi progetti, nuovi servizi e nuovi colleghi continuano ad arricchire la nostra Cooperativa. Nei soli 3 mesi che ci separano dalla newsletter precedente (dall'1 novembre al 31 gennaio) sono state assunte in Cooperativa ben 25 persone! Per conoscerle e permettere loro di conoscerci abbiamo organizzato un

breve incontro a febbraio e con questo piccolo articolo vogliamo dargli il Benvenuto/a anche qui. Un caloroso "welcome on board" a: Sara Zanarini, Francesca Donati, Martina Magliani, Matteo Manicardi, Elisa Zecchetti, Samuel Enea Arku, Fabio Cadignani, Silvia Cavaliere, Alina Cristina Filip, Rosanna Laudante, Oksana Nesterenko, Andrea Pelaggi, Antonio Serio, Giovanna Stelletta, Paolo Verza, Moussa Sylla, Gabriele Gilioli, Umberto Capuano, Maria Francesca Ghini, Eugenia Reggiani, Diana Panaia, Micaela Celebre, Anita Iorio.



Soci baciati dalla fortuna

Sarà stato che ha lavorato tanto in una struttura per giocatori d'azzardo e sa come gestire le estrazioni a premio, sarà che le ha portato fortuna la sua bellissima bimba, o sarà per altro... In ogni caso è stata Nicole Ritorti a vincere il Buono da 250 euro per splendide cene scelte tramite THE FORK. L'estrazione è avvenuta tra tutti i Soci della Cooperativa durante la cena di Natale e quindi immaginiamo che il periodo natalizio, già "magro" di suo, sarà proseguito nel migliore dei modi.

Benvenuta Paola !

In ogni numero cerchiamo di dare qualche bella notizia legata alla vita dei nostri colleghi: matrimoni, nascite, eventi speciali... Come potevamo non approfittare della **nascita di Paola Salati**, la bellissima bimba figlia del Presidente? E' nata alle 03.14 di sabato 15 marzo. Benvenuta Paola e complimenti alla mamma Alice, al papà Fabio e alla sorellina Lia!



Biblio Giò - Consigli letterari

Questa volta come consiglio di lettura non vi proponiamo un libro di qualcun altro, ma vi proponiamo un articolo del **“nostro” Enea Mammi** (collega che per la Papa Giovanni da anni fa il formatore in percorsi per giovani e adulti). La **“Rivista sperimentale di Freniatria”** nel fascicolo 3 del 2024 ha pubblicato un articolo dal titolo **“Quando l'azzardo scommette sui giovani: nuove frontiere del rischio nell'universo online”**. L'articolo completo è scaricabile sul sito della Franco Angeli Editore (<https://www.francoangeli.it/riviste/articolo/76899>), noi qui mettiamo solo l'abstract.



Il consumo di gioco d'azzardo tra gli adolescenti rappresenta un problema crescente in Italia, nonostante le leggi ne vietino la pratica ai minori. I dati rivelano che il 7% dei giovani tra i 15 e i 19 anni mostra un profilo di gioco problematico, con conseguenze negative sulle relazioni e sullo studio. Diversi fattori contribuiscono a questa tendenza, tra cui l'espansione dell'offerta di gioco d'azzardo, la proliferazione di siti in cui poter scommettere online, l'integrazione di alcuni meccanismi dell'azzardo nei videogame e l'indistinguibilità dei nuovi giochi d'azzardo dagli stessi videogame. La cultura consumistica neolibera accentua ulteriormente il fenomeno. È nell'universo dell'online che i giovani risultano maggiormente esposti ai rischi dell'azzardo, anche a causa delle tante meccaniche presenti nei videogame che strizzano l'occhio all'azzardo. Queste meccaniche possono promuovere comportamenti di abuso attraverso rinforzi psicologici e in questo contesto i confini tra gaming e gambling si fanno

sempre più sfumati. Il Servizio Formazione della cooperativa Centro Sociale Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia è solito intercettare questa tipologia di comportamenti tra i tanti studenti che incontra abitualmente nelle scuole. Un'altra manifestazione emergente riguarda la rappresentazione sempre più diffusa tra i giovani del gioco d'azzardo come possibile fonte di reddito, soprattutto per quanto riguarda le scommesse sportive, alimentata dal fenomeno dei tipster. Anche il trading online pare venga sempre più percepito dai giovani come un modo per fare soldi facili, anche qui incentivato dalla promozione ad opera di tanti siti e influencer.

Per contrastare questo fenomeno e dotare giovani e giovanissimi di anticorpi che tutelino dalle tante forme di promozione dell'addiction, risulta cruciale intervenire con azioni di prevenzione, promuovendo quelle competenze di vita che possono prevenire comportamenti a rischio e favorire scelte responsabili e consapevoli.

Centro Sociale Papa Giovanni XXIII SCS Onlus



Via Madre Teresa di Calcutta 1, 42124 Villa Sesso di Reggio Emilia

www.libera-mente.org

www.instagram.com/coopg23/ www.facebook.com/coopg23

Vuoi contattare la redazione per proporre idee, libri da recensire, fare commenti o altro? Scrivi a m.iori@libera-mente.org